Genova, domani in piazza i consumatori contro i “torti” della banche

di **Redazione**
14 Marzo 2011 – 12:45

Genova. Domani le associazioni di consumatori svolgeranno un presidio di protesta a Genova, in largo Lanfranco, davanti alla Prefettura. Come anticipato da Genova24.it, la protesta anti bancaria scenderà in piazza per dire “no” ad anatocismo, spese incontrollate sui conti correnti e altre modalità “vessatorie” degli istituti di credito.

“Gli istituti bancari stanno modificando unilateralmente il contratto dei conti correnti imponendo un balzello di 3 euro per ogni prelievo al di sotto dei 2 mila euro scoraggiando gli utenti a rivolgersi presso gli sportelli bancari e ricorrere esclusivamente al bancomat. Questo comporta gravissimi disagi a milioni di utenti in particolare alle persone anziane che devono, fra l’altro, pagare i servizi bancomat se attivati presso altra banca. Una vera e propria gabella del valore medio di 60 euro l’anno e che espone al rischio di azioni violente ai bancomat gli utenti più indifesi” si legge nella nota.
“Sono milioni le aziende e le persone che hanno perso il proprio denaro, grazie a questo decreto che stravolge una sentenza della Cassazione, che sanciva il diritto ad ottenere la restituzione delle somme illecitamente percepite dalle banche a titolo di anatocismo (interessi passivi che producono altri interessi passivi), e anticipa la prescrizione (dieci anni) dal giorno della registrazione sul conto corrente invece che dal giorno dell’estinzione dello stesso”.

“Due rapine a cui ci ribelliamo che si sommano a tutte quelle perpetrate nel corso di questi anni – concludono le associazioni – Chiediamo al Ministro Tremonti un intervento immediato e alle banche liguri di non applicare la tassa sui prelievi da sportello”.
Il documento è firmato dalle associazioni dei consumatori: Acu, Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Assoutenti Casa del Consumatore Codacons, Confconsumatori, cittadinanzaattiva Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori,

Movimento Difesa del Cittadino, Sportello del Consumatore e dai sindacati dei pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil.